

◆ Cimitero, offerte rubate



RIVALTA - E' stato scritto su un foglio di carta a quadretti da una mano nervosa e, appeso a fianco della piccola cappella che si apre alla sinistra dell'ingresso principale del camposanto, parla di vergogna per chi si è abbassato a un gesto tanto meschino. Colpito dai ladri di rame che hanno scoperchiato le tombe come se fossero gigantesche scatolette, devastato nelle lapidi da chi si accontentava di trafugare il meno nobile bronzo con cui erano forgiate le lettere delle iscrizioni, il camposanto cittadino ha infatti subito l'ulteriore oltraggio di veder scomparire la cassetta delle offerte dalla chiesetta.

Il cartello affisso dal guardiano ha perciò raccolto i consensi di chi, entrando o uscendo, si è fermato a leggerlo scuotendo la testa, commentando a bassa voce e gettando un'occhiata veloce all'interno della chiesetta, dove l'offertorio non c'è più. «*In tempi di crisi come questi un gesto simile forse non ci dovrebbe stupire* - ha commentato Laura, esprimendo il parere di tanti cittadini - *Ma mi piace pensare che nessuno veramente bisognoso si sia abbassato a tanto*».